



**Settore Interventi Sociali
Servizi Prima Infanzia**

REGOLAMENTO COMUNALE
DEI SERVIZI DEDICATI ALLA
PRIMA INFANZIA.

Approvato con deliberazione di CC n.21 del 10/02/2000
Modificato con deliberazione di CC n.48 del 05/04/2000
Modifiche art. 8, 11, 16 e 17
Approvato con deliberazione di CC n.93 del 26/11/2001
Modificato con deliberazione di CC n.40 del 27/05/2003
Modificato con deliberazione di CC n.50 del 08/07/2008
Modificato con Deliberazione di CC n.12 del 24/03/2011
Modificato con Deliberazione di CC n. 48 del 13/06/2013
Modificato con Deliberazione di CC n. 24 del 07/04/2014
Modificato con Deliberazione di CC n. 29 del 18/06/2020

INDICE

ART. 1 – DEFINIZIONE

TITOLO I ASILI NIDO

ART. 2 – DESTINATARI

ART. 3 – CAPACITA' RICETTIVA

ART. 4 – ISCRIZIONI

ART. 4 bis – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA (ISEE)

ART. 5 – AMMISSIONI

ART. 6 – INSERIMENTO

ART. 7 - FUNZIONAMENTO

ART. 8 – ORGANIZZAZIONE

ART. 9 – PERSONALE

ART. 10 – PROGETTO EDUCATIVO E PROGRAMMI

ART. 11 – GRUPPO DI LAVORO

ART. 12 – RETTE DI FREQUENZA

ART. 13 – COMITATO DI GESTIONE

ART. 14 – COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE

ART. 15 – ASSEMBLEA DEI GENITORI

TITOLO II ATTIVITA' INTEGRATIVE PER LA PRIMA INFANZIA

ART. 16 – AGOSTO AL NIDO

ART. 17 – CARTA DEI SERVIZI

ALLEGATO A – *Criteria per l'organizzazione delle graduatorie*

ALLEGATO B – *Rette di frequenza con Articolazione fasce ISEE*

REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI DEDICATI ALLA PRIMA INFANZIA

Art. 1 –Definizione

Il Servizio Prima Infanzia è costituito da servizi socio-educativi rivolti a bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi. Il Servizio è composto dalle attività realizzate negli Asili Nido e dalle attività integrative per la prima infanzia (agosto al nido). Queste attività integrano l'intervento familiare, tutelando e rafforzando il ruolo della famiglia come nucleo centrale della comunità, quale primo responsabile dell'educazione, al fine di garantire le condizioni per uno sviluppo fisico, psichico e di relazione positiva per il bambino.

Indipendentemente dalle forme di gestione adottate per l'organizzazione delle attività presso i nidi, rimane ferma la centralità posta a capo del Comune e qui regolamentata di:

- individuare un progetto educativo composto da attività che siano rispettate da tutti i nidi comunali;
- stabilire le rette d'iscrizione e determinare le modalità di accesso ai nidi comunali, realizzando le graduatorie e comunicando alle famiglie aventi diritto l'ammissione del loro figlio/a;
- il coordinamento tra asili nido e scuola dell'infanzia;
- compiti di indirizzo, vigilanza, verifica degli obiettivi di gestione e programmazione psicopedagogica, il cui esercizio viene effettuato anche attraverso il Comitato di Gestione.

TITOLO I

ASILI NIDO

Art. 2 Destinatari

Il Servizio è destinato ai bambini in età da 6 mesi (da compiersi entro il mese di Settembre) ai 3 anni, di famiglie residenti nel Comune di Novate Milanese. Tutti i bambini sono considerati uguali senza distinzione alcuna di provenienza, nazionalità, etnia, sesso, lingua, religione, condizione psico-fisica o qualunque altra condizione di emarginazione sociale.

In caso di disponibilità di posti, con priorità comunque data ai residenti, potranno essere ammessi al Servizio nel seguente ordine:

- bambini non residenti, di cui almeno uno dei genitori sia lavoratore dipendente dell'Ente Locale o delle Aziende insediate sul territorio comunale;
- bambini non residenti che abbiano parenti residenti nel Comune, ai quali abitualmente sia affidata la custodia;
- bambini non residenti.

Viene garantita la frequenza, fino al termine dell'anno educativo, anche ai bambini che compiono 3 anni durante il periodo di frequenza al nido.

I bambini figli del personale operante al nido non possono essere inseriti all'asilo in cui opera il familiare.

Art. 3 Capacità ricettiva

Ogni Asilo Nido comunale ha una capacità ricettiva vincolata alle caratteristiche della struttura, in osservanza della normativa regionale vigente e delle autorizzazioni ottenute.

Ogni asilo nido si articola in 3 sezioni: PICCOLI / MEDI - GRANDI.

Le fasce di età considerate per la formazione delle sezioni al momento della graduatoria possono essere modificate ogni anno, per una più omogenea formazione delle sezioni stesse. Il Servizio, a seconda del numero di bambini in una specifica fascia d'età, potrà organizzare diversamente le tre sezioni nei nidi.

L'Amministrazione Comunale, mediante convenzioni con unità d'offerta per la prima infanzia paritarie accreditate, incrementa il numero di posti disponibili sul territorio per bambini di età 3 – 36 mesi compatibilmente alle risorse di Bilancio disponibili ed all'andamento delle richieste di iscrizione del territorio. I bambini inseriti nelle unità d'offerta per la prima infanzia paritarie mediante convenzione saranno accolti alle stesse condizioni tariffarie applicate per i nido pubblici.

Art. 4 – Iscrizioni

Le iscrizioni al Servizio Nido comunale possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno, ad esclusione del periodo dal 16 aprile al 30 giugno, periodo in cui viene

elaborata ed approvata la graduatoria, che verrà resa pubblica dopo la presa d'atto del Comitato di Gestione.

Per la formazione della graduatoria verranno considerate le domande dei bambini nati entro il 31 marzo dell'anno in corso e presentate entro il 15 aprile.

Entro la stessa data, per i richiedenti che risultano in lista d'attesa dalla graduatoria precedente è richiesta la conferma e l'eventuale aggiornamento.

La scadenza della presentazione delle domande sarà pubblicizzata attraverso pubblica affissione, almeno un mese prima.

La valutazione delle domande presentate e di quelle in lista d'attesa confermate e della documentazione attestante quanto autocertificato in sede di iscrizione, con l'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato A, dà luogo alla formazione di una graduatoria.

L'inserimento in graduatoria ed il punteggio attribuito viene comunicato alle famiglie istanti.

La graduatoria è stilata al completamento dei controlli di cui sopra ed è sottoposta al Comitato di Gestione.

Sulla base della graduatoria e del numero di posti nido disponibili per l'anno educativo in questione, le ammissioni ai Nidi Comunali divengono definitive a favore delle famiglie che, sulla base del punteggio attribuito e/o delle priorità individuate dal Regolamento, sono prime in graduatoria, fino alla concorrenza dei posti nido disponibili e salvaguardando, prioritariamente ma non necessariamente, la preferenza per la struttura individuata all'atto dell'iscrizione.

Il Servizio Prima Infanzia comunicherà alle famiglie interessate l'accettazione della domanda presentata. La famiglia avrà a disposizione massimo tre giorni lavorativi, dalla comunicazione ricevuta, per confermare l'iscrizione tramite pagamento di una somma pari a € 50,00. Tale somma non sarà rimborsata in alcun modo una volta versata.

La rinuncia al servizio viene formalizzata, con comunicazione scritta, al Servizio Prima Infanzia entro tre giorni lavorativi dalla comunicazione.

In caso di esaurimento della graduatoria verranno esaminate le domande giacenti presentate dopo la formazione della graduatoria stessa.

Le richieste saranno valutate tenendo conto dei requisiti di residenza ex art. 2, delle priorità di cui all'art. 5 ove compatibili, e dell'età in rapporto al gruppo di inserimento nel quale si verifica la disponibilità di posti. A parità di condizioni, valgono i criteri di cui all'Allegato A.

Art. 4 bis Dichiarazione Sostitutiva Unica (ISEE)

Per beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Regolamento (vedi allegato A e allegato B), la domanda di iscrizione dovrà essere corredata dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (ISEE) prevista dal D. lgs 130/2000. La dichiarazione ha validità annuale.

Ai fini della corretta compilazione della situazione reddituale, si rinvia alle istruzioni per la stesura della Dichiarazione Sostitutiva Unica, ai sensi del DPCM n. 159 del 05/12/20013 e ss.mm.

Ai sensi del D.lgs n. 130 del 3 maggio 2000, art.3 comma 1, gli enti erogatori possono prevedere ulteriori criteri di selezione dei beneficiari, possono altresì tenere conto, di rilevanti variazioni della situazione economica successive alla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Pertanto qualsiasi cambiamento della situazione familiare e/o economica può essere comunicato dalla famiglia al Servizio in qualsiasi momento dell'anno e permette di considerare eventuali modifiche della tariffa assegnata.

Art. 5 Ammissioni

La stesura della graduatoria di ammissione avviene sulla base dei criteri determinati dal presente regolamento.

Le ammissioni avverranno tenendo in evidenza il seguente ordine di priorità, a prescindere dal punteggio ottenuto:

1. bambini diversamente abili (con handicap fisico e/o psichico) in possesso di certificazione rilasciata dalle autorità competenti e i casi sociali segnalati e corredati di relativa relazione a cura dei servizi sociali preposti;
2. bambini nel cui nucleo familiare siano presenti soggetti in condizione di disabilità certificata con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura superiore ad 1/3 (art. 2, L. 118/1971);
3. bambini inseriti, ritirati il precedente anno educativo per gravi problemi di salute, documentati con certificazione medica;
4. i bambini in "lista di attesa" ma non inseriti al nido l'anno precedente, si avvarranno di punti 2 in più nella elaborazione della nuova graduatoria.

I punteggi saranno assegnati come da allegato A, che forma parte integrante del presente regolamento e che può essere modificato con provvedimento di Consiglio Comunale.

L'inserimento di un bambino diversamente abile comporta la riduzione di una unità degli iscritti nella sezione in cui viene inserito.

Art. 6 Inserimento

L'inserimento del bambino al nido rappresenta uno dei momenti più delicati tra la famiglia e il Servizio e ha, come priorità, il benessere del piccolo, ma anche la certezza per la sua mamma e il suo papà di affidarlo all'attività di cura di persone professionalmente preparate e componenti un sistema organizzato che rassicuri la famiglia.

L'inserimento sarà pertanto preceduto da un incontro tra le educatrici della sezione e i genitori. In questo incontro potranno essere indicate le abitudini e le necessità del piccolo e concordare con la famiglia i tempi e le modalità di inserimento.

Il periodo d'inserimento previsto non potrà essere inferiore ai 15 giorni, tempo giudicato minimo per abituare il bambino al nuovo ambiente con gradualità e serenità.

Nel caso in cui il suddetto periodo fosse interrotto dall'assenza del bambino, sarà comunque necessario completarlo.

Si richiede la presenza di almeno uno dei due genitori, o di una persona da essi delegata.

La presenza del bambino e dell'adulto al nido sarà graduale e concordata con il personale per garantirne il successo.

La durata dell'inserimento varia a seconda delle risposte del bambino al nuovo ambiente.

L'inserimento graduale (da poche ore di presenza fino a comprendere pasto e sonno) avverrà, per il Gruppo Piccoli, entro le prime due settimane di Settembre con orario ridotto di apertura della sezione (dalle ore 9,30 alle 16,30) per tutto il mese, in modo che le educatrici possano garantire una maggiore compresenza.

Per le sezioni Medi - Grandi l'inserimento avverrà entro le prime quattro settimane di apertura del servizio nel mese di settembre, con riduzione del 50% della retta mensile per i bambini che iniziano l'inserimento dopo le prime due settimane di apertura del Servizio.

La richiesta della famiglia di procrastinare la data di inserimento, comporterà comunque il pagamento della mensilità, così come in caso di rinuncia al posto durante l'inserimento del bambino.

Nel momento in cui, nel corso dell'anno, si renderanno disponibili posti all'interno delle varie sezioni del nido, i bambini in lista d'attesa verranno inseriti entro il 31 Marzo.

Dopo tale data non verranno effettuati nuovi inserimenti. Anche per questi inserimenti valgono le modalità sopra indicate.

L'accettazione dell'inserimento avvenuta durante l'anno a favore dei bambini in "lista d'attesa" deve essere comunicata al Servizio Prima Infanzia entro tre (3) giorni dalla comunicazione telefonica di disponibilità e versamento della quota di € 50,00 come indicato all'art. 4. Se il Servizio non ricevesse alcuna comunicazione entro i termini indicati, verrà considerata come rinuncia al posto.

In caso di rinuncia all'inserimento, per l'anno in corso, sarà necessario ripresentare la domanda d'iscrizione per la stagione educativa successiva.

La rinuncia definitiva al nido, in qualsiasi momento dell'anno, deve essere comunicata al Servizio, se possibile, almeno un mese prima. Non si accettano rinunce nei mesi di giugno e luglio dell'anno frequentato.

In caso di assenza del bambino dal nido durante l'anno per un periodo di 30 giorni consecutivi (malattia, soggiorno climatico, esigenze familiari, ecc.) sarà necessario un breve periodo di inserimento graduale (orario ridotto) per qualche giorno, da concordarsi con le educatrici di stanza.

Per i bambini che non saranno ammessi al nido verranno stilate due "liste di attesa", una per i residenti e una per i non residenti, divisi in sezioni.

Art. 7 Funzionamento

L'asilo nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00, fatte salve le chiusure previste dal calendario scolastico e quelle di garanzia ai diritti sindacali dei lavoratori di cui i genitori saranno informati in tempo utile.

Le chiusure previste da calendario e quelle di garanzia ai diritti sindacali dei lavoratori non comportano riduzione di retta.

Il Servizio chiude il mese di Agosto.

L'articolazione organizzativa ed oraria offerta presso il nido è la seguente:

- **Tempo pieno:** da lunedì a venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18,00 comprensivo del pasto e della merenda pomeridiana;
- **Tempo ridotto:** da lunedì a venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16,30 comprensivo del pasto e della merenda pomeridiana;
- **Part time mattutino:** da lunedì a venerdì dalle ore 7,30 alle ore 13,00 comprensivo di pasto;
- **Part time pomeridiano:** da lunedì a venerdì dalle ore 13,00 alle ore 18,00

comprensivo della merenda pomeridiana;

Ai genitori si chiede di accompagnare il bambino al nido entro le ore 9,30 orario di inizio delle attività educative. I ritardi possono comportare un disagio al bambino che non inizia insieme agli altri le attività previste e alla sezione che vedrebbe interrotti i propri giochi.

Una prima uscita è prevista dalle ore 12.30 alle 13.00, dopo il pasto.

Il pomeriggio prevede due uscite:

Tempo ridotto - uscita entro le ore 16.30

Tempo pieno - uscita entro le ore 18.00 (chiusura del Servizio).

I genitori sono tenuti a indicare, all'atto dell'iscrizione, l'orario di uscita previsto per il figlio. In caso di più di tre ritardi nell'uscita, indipendentemente dal tempo di frequenza, verrà applicata la retta per il tempo pieno per quel mese.

In caso di visite pediatriche o di vaccinazioni del bambino/a, compatibilmente con lo stato di salute del piccolo/a, il genitore potrà accompagnarlo/a al nido entro le ore 11.00, previa comunicazione alle educatrici dell'eventuale ritardo. Sono da evitarsi rientri se la visita avviene in tarda mattinata o nel pomeriggio, per evitare al piccolo/a più distacchi dal genitore nella stessa giornata.

Per permettere al personale di organizzare al meglio le attività educative i genitori sono tenuti a comunicare entro le ore 9.00 l'assenza del bambino.

Al momento dell'uscita, il bambino viene dato in custodia solo ed esclusivamente al rispettivo genitore o a altra persona precedentemente delegata compilando apposito modulo firmato e consegnato direttamente alle educatrici.

Per la parte relativa alle norme igienico - sanitarie si rimanda al vigente regolamento ATS.

I nidi si avvalgono di un servizio mensa di preparazione dei pasti presso un centro cottura esterno e conseguentemente trasportati in appositi contenitori termici presso le cucine interne ad ogni nido. Qui la cuoca procede con la porzionatura e la successiva somministrazione dei pasti.

Il servizio mensa si distingue anche per la cura posta nei seguenti fattori:

- Sicurezza e qualità dei cibi
- utilizzo di menù a grammatura prestabilita, predisposti dalla dietista secondo le linee guida di ATS
- varietà e freschezza degli ingredienti
- varietà dei menù secondo stagione e a rotazione mensile
- Piano di controllo HACCP in piena conformità alle norme di legge

Si cerca di adeguare la dieta all'età, alle scelte etico/religione, alle esigenze sanitarie (allergie, intolleranze alimentari, diete speciali, etc.).

Per allergie o intolleranze alimentari è necessario presentare opportuno certificato medico, specificante alimenti da eliminare o diete da somministrare, al Servizio Prima Infanzia di via Repubblica, 80 mentre per quanto riguarda diete etico/religiose sarà necessario compilare un modulo presso il medesimo Servizio Prima infanzia.

Art. 8 Organizzazione

L'Asilo nido si articola in tre sezioni in relazione all'età dei bambini e al loro sviluppo, garantendo per la sezione PICCOLI una fascia d'età tra i 6 mesi e i 13/14 mesi.

Le altre due sezioni, MEDI E GRANDI, sono caratterizzate da una maggiore eterogeneità ma sarà premura del personale educativo, in base alle competenze ed al livello di sviluppo raggiunto da ogni bambino, organizzare gruppi omogenei di attività, trasversalmente alle sezioni, per garantire un miglior intervento educativo, nei confronti di ogni bambino.

I rapporti tra i genitori e il personale educativo hanno luogo quotidianamente accompagnando e riprendendo il bambino al nido. In questi momenti avviene lo scambio di notizie di interesse reciproco riguardanti il bambino. Periodicamente si tengono riunioni di sezione nelle quali si affrontano argomenti di carattere generale riguardo i momenti di crescita dei bambini.

A questi incontri è auspicabile la presenza dei genitori, affinché possano dare il loro contributo alla realizzazione del progetto pedagogico - educativo che non può prescindere dalla loro partecipazione.

Compito dell'educatrice, oltre alla vigilanza e alle cure igienico - sanitarie dei bambini, è di tendere al soddisfacimento dei bisogni di sviluppo del bambino, usando le modalità più avanzate della psicopedagogia infantile. L'educatrice, mediante la ricerca e la sperimentazione continua, attua il dialogo con le figure che sono di riferimento educativo e sociale per il bambino.

Il personale educativo addetto al nido è tenuto a momenti di programmazione individuale e collettiva, momenti di verifica dei risultati raggiunti, incontri e scambi con gli operatori interni o esterni coinvolti nei progetti individuali, di gruppo o per l'inserimento dei bambini diversamente abili, di coordinamento degli interventi educativi.

In ogni asilo i suddetti operatori formano il Team Educativo. Ogni struttura identifica un Coordinatore Organizzativo che ha il ruolo di primo raccordo tra team educativo e famiglie. Al fine di organizzare, sostenere e presidiare le azioni pedagogiche rivolte ai bambini le educatrici sono affiancate da un Coordinatore pedagogico.

E' garantito il rispetto dello standard regionale nel rapporto personale educativo - bambini. In particolare nella fascia oraria di attività 9,30 – 16,30 si prevede la presenza di un operatore socio-educativo ogni 5 posti occupati da bambini della sezione piccoli e uno ogni 7 posti occupati da bambini nelle sezioni medi – grandi garantendo comunque la compresenza di due operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio.

All'interno di ciascun nido è garantita la presenza del personale ausiliario per l'effettuazione delle pulizie della struttura e a supporto del servizio.

E' garantito il rispetto dello standard regionale minimo che prevede la presenza di un addetto ai servizi ogni trenta posti di capacità ricettiva per la pulizia degli ambienti e la porzionatura di pasti e merende.

Il Comune può migliorare tale rapporto numerico a vantaggio dell'utenza in considerazione delle concrete esigenze della struttura e delle mansioni effettivamente assegnate.

Ad ogni educatrice verrà affidato con continuità lo stesso gruppo di bambini, esclusi i casi di forza maggiore. Tutto il personale del nido frequenta annualmente corsi di aggiornamento professionale secondo gli standard definiti dai criteri regionali.

Sono previste attività di tirocinio all'interno del Servizio per studenti appartenenti a scuole di formazione educativa.

Art. 9 Personale

In base alle DGR n. XI/2662 del 16/12/2019 e n. XI/2929 del 09/03/2020 il personale operante presso i nido deve essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- ***COORDINATORE***

Il coordinatore deve essere in possesso del diploma di laurea abilitante nelle classi di laurea magistrale:

- LM-50 Programmazione e Gestione dei servizi educativi
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
- L19 della laurea in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche o sociologiche oppure possedere un'esperienza in servizio di almeno 5 anni ed essere in possesso di diploma attinente per il ruolo di operatore socio educativo.

Il coordinatore (anche se con contratto di natura non subordinata) deve essere indicato nell'elenco del personale e può svolgere anche attività di operatore socio educativo.

- ***OPERATORE SOCIO EDUCATIVO***

L'operatore socio educativo dell'asilo nido è il personale con regolare rapporto di lavoro in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di maturità magistrale/liceo socio psicopedagogico
- Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio
- Diploma di dirigente di comunità
- Diploma di tecnico dei servizi sociali e assistenza di Comunità infantile
- Operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia
- Vigilatrice di infanzia
- Puericultrice
- Laurea in scienze dell'educazione o della formazione, psicologia, sociologia
- Educatore professionale socio-pedagogico in possesso del diploma di laurea classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per servizi per l'infanzia
- LM-50 Programmazione e Gestione dei servizi educativi
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, della laurea in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche o sociologiche.

Come previsto dalla circolare Ministeriale 14176 del 8/8/2018 "Attuazione articolo 14, decreto legislativo n. 65/2017. Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia" fino all'attivazione dei percorsi di laurea L-19 ad indirizzo specifico, di cui alla Tabella B del decreto ministeriale n. 378/2018 e dei corsi di specializzazione per laureati in scienze della formazione primaria, di cui al medesimo decreto, continuano ad avere validità ai fini dell'accesso alla professione

di educatore per i servizi educativi i titoli riconosciuti in precedenza validi dalle normative regionali”.

La presenza di personale che dipende da Cooperative Sociali o Aziende di servizio avviene nel rispetto dei titoli richiesti e del periodo di tirocinio del proprio personale che prima di essere inserito nelle attività dovrà svolgere un periodo di affiancamento al personale in servizio.

Art. 10 Progetto educativo e programmi

Il progetto educativo è composto dalla programmazione di base delle attività psicopedagogiche, ormai consolidata e derivata dall'esperienza maturata, riproposta e aggiornata annualmente. Il progetto educativo nasce dall'applicazione della più rigorosa metodologia mutuata dalla psicologia generale e dello sviluppo infantile che, nel rispetto dell'individualità di ogni bambino, favorisce l'apprendimento di capacità cognitive, emotive, relazionali.

La realizzazione del progetto educativo si ottiene attraverso la programmazione di attività che tengono conto sia dell'organizzazione degli ambienti sia della valenza educativa, di relazione e di socializzazione delle attività stesse.

Gli ambienti al nido ricoprono una fondamentale importanza nel favorire le migliori occasioni educative e sono strutturati in modo diverso a seconda della sezione: per i Piccoli, gli spazi sono organizzati in modo da favorire il senso di protezione necessario ai bambini e allo stesso tempo la necessità all'esplorazione e all'apprendimento delle attività grosso-motorie. Gli ambienti vengono suddivisi in angoli gioco con mobili bassi che permettono ai bambini di poter sempre osservare lo spazio circostante e al personale educativo di ben controllare la situazione, anche quando si formano piccoli gruppi di attività libera o guidata. Tale organizzazione dello spazio favorisce la relazione con la figura educativa e la conoscenza dei compagni.

Per le sezioni Medi e Grandi l'ambiente sarà caratterizzato dalla creazione di "oasi" di attività che favoriscono lo sviluppo del gioco simbolico e la socializzazione in assoluto rispetto delle preferenze espresse da ogni bambino. Nella stanza si potranno trovare l'angolo morbido, per rilassarsi e "coccolarsi", la "casetta", per ricreare l'ambiente familiare e sviluppare il gioco di imitazione, di identificazione dei ruoli e il gioco simbolico, "l'angolo dei travestimenti", che facilita lo sviluppo delle abilità di autoaccudimento, come vestirsi e svestirsi, allacciare bottoni, riconoscere gli indumenti.

La progettazione delle attività educative strutturate tiene conto sia dell'età dei bambini, sia delle loro preferenze e predisposizioni.

La sezione Piccoli è caratterizzata dalla proposta di giochi che meglio stimolino le abilità visive, tattili, uditive, le capacità di movimento e di riconoscimento delle persone e degli oggetti. A tal fine verranno proposti o saranno a disposizione:

- *giochi per costruire* come cubi, piramidi che favoriscono l'attenzione, il coordinamento oculo-manuale e le prime esperienze per la comprensione delle relazioni di causa-effetto;
- *giochi per il movimento* come carrelli in legno, oggetti da trainare, scatoloni che permettono i primi passi, la conquista della posizione eretta, le prime esperienze corporee per l'apprendimento dei concetti topologici di base, come "dentro e fuori" sopra e sotto avanti e indietro;

- *giochi per l'esperienza uditiva* come le bottiglie sensoriali, i contenitori sonori, la musica e i canti;
- *giochi per conoscersi*, come fotografie e libri per imparare a conoscere sé stessi e gli altri, associare un nome ad un'immagine, permettendo le prime capacità di discriminazione, fondamentali all'apprendimento delle abilità cognitive superiori e di generalizzazione, che rendono possibile la formazione e l'apprendimento dei concetti;
- *il Cestino dei Tesori* contenitore di meraviglie per poter prendere oggetti di legno, metallo o gomma, per agitarli, succhiarli, sbatterli l'uno con l'altro. Il bambino può scegliere l'oggetto che più lo attira, sperimentarne le caratteristiche.

Per i Medi e Grandi, si dovrà dare continuità alla crescita armoniosa verso abilità sempre più raffinate attraverso:

- *il gioco del costruire* che vede l'utilizzo di materiali più complessi, come costruzioni e incastri, necessari alle prime esperienze con i colori e con le forme.
- *le attività espressive* come la pittura e il collage grazie all'esperienza che deriva dall'uso di diversi materiali su diverse superfici che portano ogni bambino alla conquista di un nuovo linguaggio espressivo, di relazione e di conoscenza.
- fondamentale per apprendere abilità di concentrazione e coordinamento motorio i travasi con la *farina gialla*. L'attività è predisposta dal personale che osserva la situazione pronto a ricomporre il materiale e a offrire nuovi stimoli. Il riordino e la pulizia dello spazio viene fatto con i bambini per favorire l'apprendimento di regole del buon vivere comune e della collaborazione.
- *La pasta di pane* favorisce la manipolazione e l'esperienza di diverse stimolazioni tattili.
- Con il "*gioco euristico*" il bambino può giocare con molti oggetti precedentemente strutturati toccando, organizzando, (dividendo per favorire le capacità di classificazione e l'apprendimento dei concetti).
- Gioco altrettanto speciale è quello delle "*isole di intimità*" in cui verranno proposte piccole scatole contenenti i segreti di momenti speciali della giornata, prima del pasto o del sonno.
- Animali in miniatura, travestimenti, burattini, macchinine, bambole e libri completano il materiale ludico a disposizione nelle stanze e vengono usati liberamente o proposti dal personale nelle attività strutturate.
- Fondamentali i *giochi di movimento* che vedono i bambini impegnati in percorsi per loro creati al fine di migliorare le capacità motorie.

Tutti i nidi hanno un giardino strutturato in modo tale da permettere ai bambini di giocare riportando all'esterno tutto ciò che hanno appreso nei mesi di permanenza nelle stanze della struttura interna.

Il personale degli asili nido, inoltre, adotta ogni anno un progetto globale monotematico che interessa tutte le sezioni del nido. L'organizzazione e la valutazione del progetto sarà cura del Team Educativo, che potrà avvalersi di figure professionali adeguate.

Art. 11 Gruppo di lavoro

In ogni asilo nido, il gruppo di lavoro è formato da:

- Responsabile Pedagogica;
- Coordinatrice;

- Personale Educativo;
- Ausiliarie.

Il gruppo di lavoro si riunisce una volta alla settimana per fare l'equipe al fine di programmare e verificare l'attività educativa, rivedere l'organizzazione interna del nido, discutere delle varie iniziative che il nido intende organizzare nei confronti dell'utenza e del territorio.

Art. 12 Rette di frequenza

Usufruire del servizio comporta il pagamento di una retta di frequenza.

Gli utenti sono tenuti a concorrere, in rapporto alle proprie condizioni economiche, al costo del servizio secondo tariffe determinate dalla Giunta Comunale, modificabili periodicamente.

Le modalità di esenzione dal pagamento della retta, sono contenute nel Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati. La Giunta Comunale determina le rette mensili, comprensive del pasto, riferendole all'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEE).

La famiglia che inserisce contemporaneamente due o più fratelli al nido otterrà una riduzione del 25% delle singole rette d'iscrizione.

I bambini inseriti al nido non residenti sul territorio comunale pagheranno una retta mensile come indicato nell'allegato B.

Non si accettano rinunce nei mesi di giugno e luglio. I bambini che non dovessero frequentare gli ultimi due mesi dell'anno educativo pagheranno comunque la retta mensile prevista.

In caso di assenza prolungata continuativa per malattia, per l'intero mese, previa presentazione del certificato medico, la retta verrà dimezzata per il/i mese/i corrispondente/i.

La frequenza inferiore ai 10 giorni in un mese comporta la riduzione del 50% della sola quota riferita alla refezione, inglobata nella retta mensile. Tale verifica viene effettuata dal Servizio nel mese successivo.

Le rette dovranno essere pagate entro il 15 di ogni mese secondo i principali sistemi di pagamento.

Qualora il pagamento non avvenisse nel tempo suddetto e la famiglia non regolarizzasse la propria posizione entro una settimana, la retta del mese successivo sarà adeguata di Euro 30,00 quale penale da applicarsi per non oltre 3 volte nell'arco di un anno. Superati 3 ritardi l'anno, il nucleo familiare, ultimata la frequenza del proprio figlio per l'intero anno educativo, dovrà riscriverlo per l'anno successivo, perdendo quindi la priorità acquisita.

Per le famiglie dei bambini iscritti nella sezione PICCOLI e MEDI il rinnovo automatico dell'iscrizione all'anno successivo è subordinato alla verifica di fine anno dei versamenti mensili, alle condizioni indicate nel presente regolamento.

Se dal riscontro emergesse che la famiglia deve regolarizzare la propria posizione, all'invito formulato, la famiglia ha una settimana di tempo per adeguarsi. Qualora non accadesse non potrà accedere al Servizio.

Art. 13 Comitato di Gestione

Il Comitato di gestione è composto da:

- il Sindaco o un suo delegato (Assessore) che lo presiede;
- tre rappresentanti dei genitori per ciascun asilo nido in rappresentanza delle sezioni interne al nido ed eletti dalle sezioni stesse mediante avviso scritto da affiggersi alle bacheche dei nidi almeno 7 giorni prima dell'elezione;
- tre rappresentanti del Consiglio Comunale designati dallo stesso, di cui almeno uno in rappresentanza delle minoranze;
- due rappresentanti del personale educativo di ciascun asilo nido designate dal personale stesso;
- un rappresentante del Servizio Prima infanzia

La funzione di Segreteria viene svolta da un membro del personale del servizio. Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, deve essere consegnato al Servizio Prima infanzia entro 15 giorni dalla riunione.

Il Comitato di Gestione, nominato dal Consiglio Comunale, rimane in carica 5 anni. Nell'arco di tale periodo possono essere sostituite le componenti di cui sopra attraverso una presa d'atto da parte del Comitato. La sostituzione avviene con le stesse modalità adottate per la loro elezione.

E' possibile che le sezioni nominino, tra i genitori, rappresentanti supplenti (uno per ogni gruppo) in caso di indisponibilità del titolare del ruolo di rappresentanza.

Il Comitato di Gestione è convocato dal Presidente mediante comunicazione scritta, almeno 7 giorni prima della data di convocazione, o attraverso richiesta formulata da almeno 1/3 dei componenti l'organismo

Art. 14 Compiti del Comitato di Gestione

Il Comitato formula proposte in merito alle attività educative, agli indirizzi psico - pedagogici e di sostegno, più in generale, alle iniziative tese a preservare il buon funzionamento del servizio qui regolamentato.

Il Comitato prende in esame le domande di ammissione e la relativa documentazione preposta dal Servizio Comunale ed esprime un parere sulla formulazione della graduatoria.

Il Comitato promuove incontri con l'Assemblea dei Genitori, con gli operatori socio-sanitari e con le componenti sociali e politiche del territorio, favorisce ogni iniziativa utile al miglioramento del servizio.

Alla riunione non è ammesso il pubblico.

I componenti del Comitato devono assentarsi quando vengono esaminate questioni che li riguardano direttamente.

Il Comitato vigila sulla corretta applicazione del presente regolamento.

Art. 15 Assemblea dei Genitori

L'Assemblea è costituita dai genitori dei bambini ammessi al Nido.

L'Assemblea dei Genitori può essere convocata sia dai Genitori partecipanti al Comitato di Gestione ogni qualvolta lo si ritenga opportuno, sulle questioni oggetto del presente regolamento sia quando ne faccia richiesta scritta e motivata un numero di genitori pari ad almeno un quarto delle famiglie.

La convocazione va fatta mediante avvisi scritti da affiggersi alle bacheche degli asili nido non meno di sette (7) giorni prima della data fissata per la riunione.

Alle assemblee dei genitori può partecipare di diritto l'Assessore competente del Comune, con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

Un genitore nominato dall'Assemblea fungerà da Segretario provvedendo alla stesura dei verbali che saranno inoltrati al Comitato e al Servizio Prima Infanzia.

TITOLO II

ATTIVITA' INTEGRATIVE PER LA PRIMA INFANZIA

Art. 16 – Agosto al Nido

Un nido comunale apre nel mese di agosto proponendo un centro estivo per i bambini dai 20 mesi ai 4 anni non compiuti.

Le attività sono organizzate con cadenza settimanale e potranno essere attivate con un numero minimo di 8 iscritti a settimana.

Gli spazi e il personale sono organizzati in base al numero dei bambini presenti, a loro volta suddivisi in fasce d'età. Le attività vengono prevalentemente svolte in giardino per creare il clima della "vacanza" pur restando in città.

Tali attività prevedono una compartecipazione economica degli utenti stabilita periodicamente dalla Giunta Comunale.

Art. 17 - Carta dei Servizi

Questo regolamento è il documento di partenza per l'elaborazione della Carta dei Servizi che insieme al presente documento fissa i principi, i criteri e gli standard per l'erogazione del Servizio di Asili Nido e attività integrative per la prima infanzia.

La Carta dei Servizi viene approvata con delibera di Giunta Comunale.

ALLEGATO A

Criteria per l'organizzazione delle graduatorie

- Preso atto dell'art. 5 del Regolamento Comunale dei servizi dedicati alla prima infanzia che definisce particolari condizioni di priorità, si procede alla seguente valutazione per le famiglie di bambini residenti a Novate Milanese:

1. Situazione lavorativa

- . per ogni genitore lavoratore dipendente o autonomo full-time punti 7.5
- . per ogni genitore lavoratore part-time punti 5
- . genitore non lavoratore, studente, disoccupato o licenziato punti 2.5

2. Situazione nucleo familiare (previa verifica della famiglia anagrafica)

- . genitore solo con figli punti 7.5
- . genitore solo con figli e altri familiari punti 4

3. Situazione economica

Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

- . fino a € 5.000,00 punti 4
- . da € 5.000,01 a € 7.000,00 punti 3
- . da € 7.000,01 a € 10.000,00 punti 2
- . da € 10.000,01 a € 15.000,00 punti 1,5
- . da € 15.000,01 a € 20.000,00 punti 1
- . oltre € 20.000,01 e NON ISEE punti 0

L'attribuzione del punteggio ottenuto con le tre categorie considerate permette di formulare il punteggio totale ai fini dell'elaborazione della graduatoria di accesso al nido.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità d'inserimento ai bambini la cui famiglia:

1. è più numerosa;
2. ha il valore ISEE inferiore.
3. NON ISEE

In caso di ulteriore parità di punteggio si provvederà a sorteggio.

- In applicazione all'art. 2 del Regolamento Comunale dei servizi dedicati alla prima infanzia che definisce l'ordine di ammissione dei bambini non residenti, si procede alla seguente valutazione:
 - bambini non residenti, di cui almeno uno dei genitori sia lavoratore dipendente dell'Ente Locale o delle Aziende insediate sul territorio comunale;
 - bambini non residenti che abbiano parenti residenti nel Comune di Novate ai quali abitualmente sia affidata la custodia;
 - bambini non residenti.

In caso di parità di punteggio sarà valutata la priorità d'inserimento per i bambini la cui famiglia è in possesso della seguente condizione:

Situazione lavorativa

- | | |
|----------------------------------------------------------------|-----------|
| · per ogni genitore lavoratore dipendente o autonomo full-time | punti 7.5 |
| · per ogni genitore lavoratore part-time | punti 5 |
| · genitore non lavoratore, studente, disoccupato o licenziato | punti 2.5 |

In caso di parità ulteriore di punteggio sarà richiesto l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE e sarà data priorità ai bambini la cui famiglia risulta possedere reddito inferiore.

In caso di ulteriore parità di punteggio si provvederà a sorteggio.

ALLEGATO B

Deliberate con atto di G.C. n. 176 del 28/11/2019

*RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO COMUNALI
ANNO EDUCATIVO 2020/2021
(dal 1° settembre 2020)*

Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE)	Tariffa mensile (retta + pasto)	Tariffa mensile (retta + pasto)	Tariffa mensile (retta + pasto)	Tariffa mensile (retta + merenda)
	Tempo ridotto 7.30 – 16.30	Tempo pieno 7.30 – 18.00	Part -Time mattutino 7.30 – 13.00	Part -Time pomeridiano 13.00 – 18.00
da € 0 a € 5.000,00	€ 80,00	€ 112,00	€ 69,00	€ 64,00
da € 5.000,01 a € 7.000,00	€ 145,00	€ 178,00	€ 115,00	€ 110,00
da € 7.000,01 a € 10.000,00	€ 230,00	€ 265,00	€ 155,00	€ 150,00
da € 10.000,01 a € 15.000,00	€ 337,00	€ 372,00	€ 236,00	€ 226,00
da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 420,00	€ 456,00	€ 291,00	€ 276,00
Oltre € 20.000,01 e NON ISEE	€ 488,00	€ 523,00	€ 328,00	€ 308,00
NON Residenti	€ 535,00	€ 573,00	€ 360,00	€ 340,00